



## **SOMMARIO**



**“VOUCHER TEM (Temporary Export Manager) DIGITALI”:** INVITALIA DA' ATTUAZIONE AL PROVVEDIMENTO DEL MAECI. QUESTA EDIZIONE E' RISERVATA ALLE IMPRESE CON MENO DI 50 ADDETTI (MPI).



**“BANDO MADE 2021 INDUSTRIA 4.0”:** CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE.



**COVID:** DAL 2 MARZO ZONA ARANCIONE “SCURA” ESTESA A TUTTI I COMUNI DELLA ASL ROMAGNA, ESCLUSO IL DISTRETTO FORLIVESE: COSA CAMBIA





**VOUCHER TEM (Temporary Export Manager) DIGITALI: INVITALIA DA' ATTUAZIONE AL PROVVEDIMENTO DEL MAECI. QUESTA EDIZIONE E' RISERVATA ALLE IMPRESE CON MENO DI 50 ADDETTI (MPI).**

**Il punto**



Facciamo seguito a quanto comunicato con nostra Newsletter dello scorso 17 Febbraio, per informare che **Invitalia** ha pubblicato sul proprio sito il Decreto della Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con il quale **è stata data operatività al “Voucher TEM Digitali”**, di cui avevamo fornito prime anticipazioni.

Ricordiamo che tale misura rientra nell'ambito della strategia di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, lanciata con il Patto per l'Export del Giugno 2020, con il quale viene consolidato uno degli interventi che viene ritenuto prioritario per il rafforzamento dell'export delle imprese, anche per favorire la progressiva transizione verso l'utilizzo sempre più capillare e diffuso della digitalizzazione.

Il **“Voucher TEM Digitali”** prevede l'inserimento in azienda di figure specializzate - i Temporary Export Manager (TEM) con competenze digitali - in grado di accompagnare e potenziare i processi di internazionalizzazione, ma **questa edizione viene riservata alle sole aziende manifatturiere con meno di 50 addetti**, che hanno necessità di assistenza professionale per avviare o accrescere la loro proiezione sui mercati esteri. Sono ammesse anche le reti tra micro e piccole imprese.



Questo perché **il voucher si affianca ad altri strumenti già attivi, che coprono le spese di consulenza sostenute dalle imprese di maggiori dimensioni** per avvalersi dei servizi di export manager, a cominciare dal **finanziamento agevolato di SIMEST per i TEM**.


Si sottolinea che, dato che **le richieste saranno valutate in ordine cronologico** di arrivo, le imprese che vorranno presentare domanda è opportuno che si organizzino quanto prima **per essere pronte il giorno dell'apertura del bando**.

Per utilizzare il voucher, le imprese dovranno stipulare con i **TEM**, o le società di TEM, iscritti nell'apposito elenco del Ministero, **contratti di consulenza** per l'internazionalizzazione della **durata minima di un anno**.



Come in passato, **la misura sarà dunque gestita da Invitalia che, tramite l'apposita piattaforma web, ha reso pubblici i termini per la presentazione delle domande da parte delle imprese interessate a richiedere il voucher**.

<b>La scheda</b>	<b>Sintesi del provvedimento</b>
<b>Strumento</b>	<b>Contributo a fondo perduto</b> per l’inserimento temporaneo in azienda di un export manager con competenze digitali (TEM), in grado di accompagnare e potenziare i processi di internazionalizzazione dell’impresa.
<b>Finalità</b>	<p>Il voucher è finalizzato al <b>rafforzamento dell’export delle imprese</b>, in questa edizione solo quelle di micro-piccole dimensioni, per favorire la <b>progressiva transizione verso l’utilizzo sempre più capillare e diffuso della digitalizzazione</b>.</p> <p>Il voucher TEM è nato negli anni passati con l’obiettivo di favorire l’aumento del numero delle imprese italiane che esportano, permettendo loro di inserire temporaneamente in azienda un export manager, ritenendo più semplice appoggiarsi ad un consulente esterno piuttosto che assumere in pianta stabile un export manager.</p>
<b>Beneficiari</b>	<b>Il voucher per l’internazionalizzazione 2021 è rivolto alle micro e piccole imprese (MPI) manifatturiere (codice Ateco C da 10 a 33)</b> con sede legale in Italia, anche costituite in forma di rete di imprese, che vogliono espandersi o consolidarsi sui mercati esteri con il supporto di un Temporary Export Manager con competenze digitali.
<b>Cosa finanzia</b>	<p><b>Il Voucher TEM Digitali 2021 finanzia le spese sostenute dalle imprese-target per fruire della consulenza di un Temporary Export Manager con competenze digitali, inserito temporaneamente in azienda ed iscritto nell’apposito elenco del Ministero degli Esteri.</b></p> <p>Le prestazioni devono avvenire nell’ambito di un <b>contratto di consulenza manageriale della durata di 12 mesi</b> per le micro e piccole imprese singole e della durata di 24 mesi per le reti.</p> <p><b>La consulenza dei Temporary Export Manager</b> deve essere finalizzata a supportare i processi di internazionalizzazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analisi e ricerche sui mercati esteri</li> <li>▪ individuazione e acquisizione di nuovi clienti</li> <li>▪ assistenza nella contrattualistica per l’internazionalizzazione</li> <li>▪ incremento della presenza nelle piattaforme di e-commerce</li> <li>▪ integrazione dei canali di marketing online</li> <li>▪ gestione evoluta dei flussi logistici</li> </ul> <p><b>I pagamenti dei titoli di spesa oggetto di richiesta di erogazione devono essere effettuati attraverso un conto corrente intestato al soggetto beneficiario ed esclusivamente per mezzo di bonifici bancari</b> ovvero SEPA Credit Transfer con indicazione della causale: <i>“Voucher Internazionalizzazione - Decreto MAECI 18/08/2020”</i>.</p>

<p><b>Entità della agevolazione</b></p> 	<p>Il contributo - che viene concesso in <b>regime “de minimis”</b> - è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>20mila euro, alle singole micro e piccole imprese</b>, a fronte di un contratto di consulenza di minimo 30mila euro;</li> <li>▪ <b>40mila euro, nel caso di reti di imprese</b>. In questo caso l'importo minimo del contratto di consulenza deve essere pari a 60mila euro (al netto dell'Iva).</li> </ul> <p>A questi importi può essere aggiunto un <b>ulteriore contributo di 10mila euro</b> se si raggiungono i seguenti <b>risultati sui volumi di vendita</b> all'estero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>incremento di almeno il 15%</b> del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri registrato nell'esercizio 2022, rispetto allo stesso volume d'affari registrato nell'esercizio 2021;</li> <li>▪ <b>incidenza - nell'esercizio 2022 - almeno pari al 6% del volume d'affari</b> derivante da operazioni verso paesi esteri sul totale del volume d'affari.</li> </ul> <p>Il <b>contributo aggiuntivo</b> verrà concesso <b>entro il limite massimo</b> dei 5milioni di euro allo scopo stanziati. Pertanto, i contributi aggiuntivi saranno assegnati ai soggetti richiedenti <b>sulla base dell'ordine cronologico</b> di presentazione della domanda, nel limite dell'importo complessivo previsto.</p> <p>Nell'ambito della dotazione finanziaria dei <b>50milioni di euro stanziati</b>, il <b>5% è riservato ai soggetti beneficiari risultanti in possesso del rating di legalità</b>.</p> <p><b>I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni nei limiti delle disponibilità finanziarie</b>; le domande presentate nelle more della chiusura dello sportello e per le quali dovesse risultare insussistente la relativa copertura finanziaria sono considerate decadute.</p>
<p><b>Modalità di presentazione delle domande</b></p> 	<p>Le domande di contributo riservate alle sole MPI e reti in possesso dei requisiti previsti, devono essere compilate e presentate <b>esclusivamente tramite la procedura informatica</b> indicata nell'apposita sezione “Voucher per l'internazionalizzazione - Temporary Export Manager con competenze digitali” del sito internet di Invitalia (<a href="http://www.invitalia.it">www.invitalia.it</a>).</p> <p><b>La compilazione delle domande è riservata al rappresentante legale</b> dei soggetti richiedenti, come risultante dal Registro delle imprese.</p> <p>A pena di improcedibilità, <b>la domanda ed i relativi allegati devono essere firmati digitalmente</b> e i soggetti richiedenti devono essere in possesso di una <b>casella di posta elettronica certificata (PEC)</b> attiva e risultante dal Registro delle imprese.</p> <p>I dati inseriti dai richiedenti in fase di compilazione della domanda devono <b>corrispondere alle informazioni riscontrabili dal Registro delle imprese</b>.</p> <p>A pena di improcedibilità, la domanda deve pervenire al Ministero completa delle informazioni previste in ogni sua parte e nei relativi allegati.</p> <p>Per accedere al voucher, <b>le imprese dovranno allegare alla domanda anche il progetto di internazionalizzazione</b> per il quale si richiede il contributo.</p>

	<p>L'iter di compilazione e presentazione della domanda di ammissione ai contributi è articolato in due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. una finestra temporale <b>dalle ore 10.00 del 9 marzo 2021 alle ore 17.00 del 22 marzo 2021</b> per compilare la domanda, firmarla digitalmente e caricarla sul sistema, ricevendo un identificativo di domanda e un codice di predisposizione della domanda;</li> <li>2. una successiva finestra temporale <b>dal 25 marzo al 15 aprile 2021, dalle ore 10.00 alle ore 17.00</b>, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, in cui la domanda può essere presentata indicando l'identificativo di domanda e il codice di predisposizione della domanda ricevuto nella fase precedente. <b>L'orario di arrivo, prodotto su apposita ricevuta, determinerà l'ordine cronologico di ammissione ai contributi.</b></li> </ol> <p><u>Prima di redigere e inviare la domanda è necessario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>registrarsi</b> tramite SPID</li> <li>▪ <b>dotarsi</b> di una firma digitale</li> <li>▪ <b>disporre</b> di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido e attivo, poiché tutte le comunicazioni tra Invitalia e le imprese avverranno esclusivamente via PEC.</li> </ul> <p>Il Ministero, tenuto conto delle domande pervenute, della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e della riserva, con provvedimento del Direttore Generale per la promozione del sistema paese <b>può chiudere lo sportello per la presentazione delle domande anticipatamente rispetto al termine ultimo previsto.</b></p> <p><i><b>N.B.</b> Non possono essere rendicontati titoli di spesa emessi da soci, amministratori, dipendenti dei soggetti beneficiari, da loro parenti o affini fino al terzo grado, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dei soggetti agevolati o loro parenti o affini fino al terzo grado.</i></p>
<p><b>Erogazione del contributo</b></p>	<p><b>A. Erogazione del contributo ai soggetti beneficiari che non hanno richiesto il contributo aggiuntivo.</b></p> <p>I soggetti beneficiari che non hanno richiesto il contributo aggiuntivo possono presentare richiesta di erogazione del contributo - esclusivamente tramite la procedura informatica - <b>dalle ore 10:00 del 1° giugno 2022 al 15 dicembre 2022.</b></p> <p><b>B. Erogazione del contributo agli assegnatari del contributo aggiuntivo.</b></p> <p>I soggetti beneficiari cui è stato concesso il contributo aggiuntivo, previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto, devono presentare la richiesta di erogazione, nelle modalità descritte, <b>successivamente all'avvenuta trasmissione all'Agenzia delle Entrate della Dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2022, a partire dalle ore 10:00 del 2 maggio 2023 al 30 giugno 2023.</b></p> <p>Saranno nulle le domande di erogazione presentate oltre il 30 giugno 2023.</p>

	<p><b>L'erogazione del contributo è disposta da Invitalia entro 90 giorni</b> dalla presentazione della relativa richiesta completa della documentazione necessaria ovvero entro i maggiori termini correlati alla necessità di acquisire chiarimenti o integrazioni documentali.</p>
<p><b>Elenco Temporary Export Manager</b></p>	<p><b>Ricordiamo che il decreto del Ministro degli Esteri del 18 agosto 2020 ha istituito l'elenco dei Temporary Export Manager (TEM) con competenze digitali</b>, abilitati a erogare i servizi oggetto dell'agevolazione.</p> <p>Possono richiedere l'iscrizione all'elenco <b>i professionisti e le società competenti in processi di sviluppo d'impresa e di digital transformation per l'export</b>, che hanno maturato significative esperienze di affiancamento manageriale nei percorsi di internazionalizzazione d'impresa.</p> <p>A differenza degli anni passati, però, da quest'anno <b>l'elenco sarà gestito dal Ministero degli Esteri</b>. Il cambiamento deriva dal passaggio delle deleghe all'internazionalizzazione dal MISE al MAECI deciso nel 2019 dal Ministro Di Maio.</p> <p>L'elenco contiene le stesse informazioni sia per i professionisti che per le società, ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. codice domanda (equivalente e numero di iscrizione all'elenco)</li> <li>2. nome/denominazione</li> <li>3. partita IVA</li> <li>4. PEC</li> <li>5. Regioni dove prestare i servizi</li> </ol> <p><b>Le domande di iscrizione all'elenco istituito presso il Ministero</b> devono essere trasmesse esclusivamente tramite la <b>procedura informatica</b> indicata nell'apposita sezione "Voucher per l'internazionalizzazione - Temporary Export Manager con competenze digitali" del sito internet di Invitalia (<a href="http://www.invitalia.it">www.invitalia.it</a>), <b>dalle ore 10:00 del 18 marzo 2021 alle ore 17:00 del 6 maggio 2021</b>.</p> <p>Per iscriversi all'<b>elenco i TEM digitali</b> devono infatti essere in possesso di una serie di requisiti tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. avere una partita Iva da almeno 2 anni;</b></li> <li><b>2. aver realizzato con successo almeno 5 progetti di export.</b></li> </ol> <p>A questi si aggiunge la necessità di aver <b>maturato una significativa esperienza</b> in ognuno dei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Progettazione e organizzazione della rete di distribuzione di prodotti e servizi in nuovi mercati esteri;</i></li> <li>2. <i>Assistenza alle imprese nella partecipazione a fiere internazionali in modalità virtuale e ad eventi in diretta su piattaforme streaming internazionali;</i></li> <li>3. <i>Implementazione di strumenti di logistica integrata per distribuzione e approvvigionamenti;</i></li> <li>4. <i>Analisi della concorrenza e valutazione delle iniziative volte a migliorare le performance di e-commerce;</i></li> </ol>

	<p>5. <i>Realizzazione di cataloghi digitali, negoziazione, promozione di prodotti sugli showroom digitali, coinvolgimento di possibili acquirenti internazionali e utilizzo di micro-influencer;</i></p> <p>6. <i>Predisposizione di accordi e sviluppo di rapporti con distributori ed agenti esteri, operatori stranieri del settore, provider di servizi di supply chain e di commercio digitale;</i></p> <p>7. <i>Trasferimento delle conoscenze, metodologie e tecniche di trasformazione digitale e adozione di metodi e strumenti di e-commerce coerenti con il settore di attività e la generale evoluzione digitale dello scenario competitive internazionale.</i></p> <p>Infine, è richiesto il possesso di almeno <b>due certificazioni sull'utilizzo di strumenti digitali di marketing</b>, tra quelle rilasciate da Hubspot Academy (livelli intermedio o avanzato), Facebook Blueprint, Google Skillshop e Microsoft Advertising.</p> <p><b>ATTENZIONE!</b></p> <p><b>1. Ai fini dell'iscrizione all'elenco dei TEM, non è possibile far valere la pregressa iscrizione ad elenchi con analoghe finalità, ma è necessario presentare istanza ai sensi del DM 18/08/2020.</b></p> <p><b>2. Sono ammissibili le spese relative a contratti con i TEM, solo se stipulati successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.</b></p>
<p><b>Normativa di riferimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Decreto del Ministro degli Esteri n. 3623/1544 del 18 agosto 2020</i></li> <li>▪ <i>Decreto del Direttore Generale per la promozione del Sistema Paese n. MAE00224842021-02-18 del 18 febbraio 2021</i></li> </ul>
<p><b>Cosa possiamo fare per voi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevalutazione dei progetti ai fini dell'ammissibilità.</li> <li>▪ Accredito sul sistema di autenticazione per accedere a Web Telemaco.</li> <li>▪ Predisposizione dei progetti e presentazione della domanda di contributo on line.</li> <li>▪ Supporto durante tutte le fasi di realizzazione dei progetti;</li> <li>▪ Rapporti con l'ente erogatore;</li> <li>▪ Rendicontazione finale delle spese.</li> </ul> <p><b>N.B. Le aziende interessate a presentare domanda di contributo, sono pregate di segnalarcelo quanto prima, dati tempi ristretti di comunicazione del bando e presentazione domande.</b></p>
	<p><b>Per informazioni e chiarimenti o per fissare un appuntamento, si prega di contattare i nostri Uffici: tel. 0547642518 ■ e.mail bandi@retepmiromagna.it</b></p>
<p><b>Clausola di esclusione di responsabilità</b></p>	<p>Rete PMI Romagna ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto Rete PMI Romagna non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</p>



**“BANDO MADE 2021” INDUSTRIA 4.0: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE.**

**Il punto**



MADE s.c.a.r.l. (MADE) ha sede a Milano ed è uno dei **centri di competenza** che, in seguito al Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 29.01.2018, è stato riconosciuto come uno dei **poli di eccellenza per lo sviluppo di attività di orientamento e formazione e di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell’Industria 4.0**. MADE è costituito da 45 Partner suddivisi tra provider tecnologici, società di consulenza, integratori di sistema, esperti della formazione, università ed enti istituzionali. **MADE si rivolge in particolar modo alle imprese manifatturiere** con l’obiettivo di supportare l’adozione di tecnologie digitali per l’innovazione di prodotto, di servizio e di processo.

Le aree di competenza vanno dalla progettazione all’ingegnerizzazione di prodotto, dalla gestione della produzione sino alla consegna, includendo la gestione del fine ciclo del prodotto.

Considerando tali premesse, il presente bando è stato progettato all’interno di un contesto innovativo focalizzato sui concetti di Industria 4.0 ed è **finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell’Industria 4.0**, che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato.

Questi progetti beneficiano del cofinanziamento del Ministro dello Sviluppo Economico, secondo quanto previsto dal Decreto MISE n. 214 del 12.09.2017.

**La scheda**

**Caratteristiche del Bando**

**Strumento**

**Contributo a fondo perduto** nella misura massima del **50%** e fino all’importo max. di € 100.000.


**Finalità**


**Realizzare progetti di innovazione (di prodotto, di processo e di organizzazione), di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi di Industria 4.0.**

Utilizzare risorse economiche (messe a disposizione dal MiSE) principalmente per attrarre e utilizzare competenze in grado di progettare, implementare e gestire soluzioni e attività progettuali in cui tecnologia di nuova generazione e tecniche manageriali saranno utilizzate in maniera opportuna per generare valore alle aziende proponenti.



<p><b>Beneficiari</b></p>	<p>Il bando si rivolge a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Grandi Imprese</b></li> <li>▪ <b>Medie Imprese</b></li> <li>▪ <b>Piccole Imprese</b></li> <li>▪ <b>Micro Imprese</b></li> <li>▪ <b>Start-up</b></li> </ul> <p>che possono presentarsi <b>in forma singola o in collaborazione tra loro</b>; in caso di partecipazione in forma aggregata, i requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti da ciascuna impresa costituente l'aggregazione di impresa.</p>
<p><b>Tipologia attività progettuali finanziabili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>STRATEGIA INDUSTRIA 4.0:</b> realizzazione di un piano di adozione delle tecnologie digitali e delle competenze strategiche per garantire a un'azienda l'evoluzione verso l'industria 4.0 in termini di efficienza e di efficacia dei processi, coerentemente agli obiettivi aziendali.</li> <li>✓ <b>PROGETTI DI INNOVAZIONE:</b> progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione (di prodotto, di processo o di modelli organizzativi) necessari per sostenere la traduzione di idee innovative in concetti dimostrabili anche attraverso l'utilizzo delle 6 aree e dei 25 asset tecnologici presenti in MADE.</li> <li>✓ <b>DEMO E TEST:</b> sviluppo di demo, prototipi, Proof of Concept (PoC) e Test-Bed in ambito Industria 4.0, utilizzando ambienti e strumenti tecnici, tecnologici e metodologici e know-how disponibili nelle 6 aree e nei 25 asset tecnologici presenti in MADE.</li> <li>✓ <b>SCOUTING TECNOLOGICO:</b> individuazione delle tecnologie e dei partner tecnologici più adatti a sviluppare l'innovazione di prodotto e di processo, definendo una strategia tecnologica aziendale coerente con i trend che caratterizzano il settore.</li> <li>✓ <b>VALIDAZIONE DI PROGETTI INDUSTRIA 4.0:</b> valutazione in merito all'adeguatezza delle tecnologie, delle metodologie e dell'esecuzione dei progetti di innovazione rispetto agli obiettivi prefissati e allo stato dell'arte.</li> <li>✓ <b>CONSULENZA TECNOLOGICA:</b> attività di consulenza e studi di fattibilità finalizzati all'implementazione di soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali atte a migliorare i processi delle imprese in ottica Industria 4.0.</li> </ul>
<p><b>Ambiti tecnici</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Progettazione, ingegnerizzazione e sviluppo prodotto;</li> <li>b. pianificazione, controllo avanzamento e monitoraggio real-time della produzione;</li> <li>c. tecnologie digitali per la gestione del fine ciclo del prodotto;</li> <li>d. controllo e monitoraggio energetico;</li> <li>e. strumenti digitali a supporto di metodologie di economia circolare e sostenibilità</li> <li>f. tracciatura di prodotto e gestione della qualità;</li> <li>g. sistemi digitali di supporto all'operatore;</li> <li>h. tecnologie e sistemi digitali per la simulazione dei processi industriali;</li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>i. tecnologia e processo additivo;</li> <li>j. robotica collaborativa;</li> <li>k. Cyber-Security industriale;</li> <li>l. strumenti digitali a supporto di politiche di Manutenzione 4.0;</li> <li>m. strumenti digitali a supporto di politiche di Lean4.0;</li> <li>n. intelligenza artificiale e Big Data Analytics;</li> <li>o. logistica interna e tracciabilità; 16. Strumenti e soluzioni digitali basati per l'integrazione di reti 5G e tecnologie emergenti.</li> </ul>
<p><b>Vincoli</b></p> 	<p>I progetti ammissibili all'ottenimento dei benefici erogati devono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Un piano di intervento dettagliato</b> in cui sono evidenziati investimenti, costi e tempi.</li> <li>▪ <b>Una durata complessiva non superiore a 12 mesi</b>, con possibilità di una proroga, motivata, di ulteriori 6 mesi.</li> <li>▪ <b>La stima dei benefici economici per l'impresa</b> in termini di riduzione di inefficienze, sprechi e costi e in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti;</li> <li>▪ <b>Il livello di maturità tecnologica</b> (Technology Readiness Level, TRL) così come definito nell'allegato 19 alla Decisione della Commissione Europea C (2014)4995;</li> <li>▪ <b>Il coinvolgimento del Centro di Competenza MADE</b> per lo svolgimento delle attività di ricerca contrattuale, consulenza tecnologica e supporto, come meglio specificate con riferimento alle spese finanziabili, di cui all'Art.7 del bando.</li> <li>▪ <b>Costi per la ricerca contrattuale</b>, costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti per l'accesso alle competenze o alle attrezzature di MADE.</li> </ul>
<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p><b>Costi per la ricerca contrattuale, costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti per l'accesso alle competenze o alle attrezzature di MADE</b> coerentemente con i seguenti servizi:</p> <p><b>a. Consulenza, supporto all'implementazione delle tecnologie digitali e ottimizzazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strategia Industria 4.0</li> <li>▪ Scouting tecnologico</li> <li>▪ Consulenza Tecnologica</li> </ul> <p><b>b. Test Before Invest:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progetti di innovazione</li> <li>▪ Demo e test</li> <li>▪ Validazione di progetti Industria 4.0</li> </ul> <p><b>c. Accesso al Demo Center</b></p> <p>Accesso alle infrastrutture tecnologiche e alle tecnologie di MADE:  Fornitura di un'ampia gamma di servizi come il noleggio di attrezzature, la fornitura di infrastrutture tecnologiche per piattaforme, strutture di laboratorio e supporto alla produzione per test e prototipazione coerentemente con le seguenti aree:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Virtual Design e Sviluppo di prodotto</i></li> <li>2. <i>Gemello Digitale e Virtual commissioning, Produzione snella 4.0, Logistica 4.0</i></li> <li>3. <i>Robotica Collaborativa e Sistemi intelligenti di assistenza al lavoratore</i></li> <li>4. <i>Qualità 4.0, Tracciabilità di prodotto e additive manufacturing</i></li> <li>5. <i>Monitoraggio e controllo smart dei processi industriali, Monitoraggio e controllo energetico smart, Manutenzione smart</i></li> <li>6. <i>Cyber-Security industriale Big Data Analytics</i></li> </ol>
<b>Termini di presentazione</b>	<p>Le proposte progettuali dovranno essere redatte e presentate in via esclusivamente telematica <b>a partire dal giorno 01/03/2021 ed entro e non oltre il 20/04/2021</b>.</p> <p>È possibile presentare le proposte progettuali esclusivamente per via telematica tramite l'apposita <b>piattaforma PICA</b> (Piattaforma Concorsi Atenei) di Cineca, accessibile al link <a href="https://retecompetencecenter4-0-italia.it/made/made21">https://retecompetencecenter4-0-italia.it/made/made21</a>.</p>
<b>Entità del contributo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per l'attuazione dei progetti, ogni impresa potrà ricevere un contributo nella <b>misura massima del 50%</b> dei costi/spese sostenuti <b>fino all'importo massimo di € 100.000</b>.</li> <li>▪ A seconda dell'attività per la quale sia richiesto il finanziamento, le agevolazioni sono concesse nella forma di <b>finanziamento a fondo perduto</b> e con le seguenti intensità di aiuto: <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1) 50 %</b> delle spese ammissibili dedicate alle <b>attività di ricerca industriale</b>;</li> <li><b>2) 50 %</b> delle spese ammissibili dedicate alle <b>attività di relative agli studi di fattibilità</b>;</li> <li><b>3) 25%</b> delle spese ammissibili dedicate alle <b>attività di sviluppo sperimentale</b>;</li> </ol> <p>l'intensità di aiuto per lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima del 50% dei costi ammissibili come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>a.</b> di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;</li> <li><b>b.</b> di 15 punti percentuali se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso software open source o gratuito;</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>4) 50%</b> delle spese ammissibili dedicate alle <b>attività di innovazione alle PMI</b>;</li> <li><b>5) 50%</b> delle spese ammissibili dedicate alle attività di <b>innovazione dei processi e dell'organizzazione nelle PMI</b>.</li> </ol> <p>Lo stanziamento complessivo è pari a € 1.200.000.</p> </li> </ul>
<b>Normativa di riferimento</b>	<p>Link al Bando MADE:</p> <p><a href="https://a8a24c16-e343-43f0-b776-52c7de451d62.filesusr.com/ugd/c14351_6c55fa5f6d5c48c5be10a81334d5e08f.pdf">https://a8a24c16-e343-43f0-b776-52c7de451d62.filesusr.com/ugd/c14351_6c55fa5f6d5c48c5be10a81334d5e08f.pdf</a></p>
	<p><b>Per informazioni e chiarimenti o per fissare un appuntamento, si prega di contattare i nostri Uffici: tel. 0547 642518 ■ e.mail <a href="mailto:bandi@retepmiromagna.it">bandi@retepmiromagna.it</a></b></p>



## COVID: DAL 2 MARZO ZONA ARANCIONE “SCURA” ESTESA A TUTTI I COMUNI DELLA ASL ROMAGNA, ESCLUSO IL DISTRETTO FORLIVESE: COSA CAMBIA.

### *Nuove restrizioni per l'aumento dei contagi da varianti*

Da martedì 2 marzo, e per due settimane, la zona arancione scuro verrà estesa a tutti i comuni della Ausl Romagna, esclusi quelli del distretto di Forlì, e quindi quelli delle province di Rimini e Ravenna e del cesenate. Lo prevede la nuova ordinanza del Presidente della Regione, analoga a quelle già approvate per la Città metropolitana di Bologna e l'Imolese.

L'obiettivo è il medesimo: arginare la diffusione del virus, a tutela della salute dei cittadini, in un'area peraltro molto vasta e densamente abitata.

La decisione è stata presa dopo le riunioni tenutesi fra i **sindaci** dei territori coinvolti, la **Regione** e l'**Ausl Romagna**.

**Il provvedimento è più restrittivo rispetto alle misure nazionali in vigore per la zona arancione in cui è collocata tutta l'Emilia-Romagna dal 21 febbraio scorso** e deriva dalle **indicazioni medico-scientifiche, che evidenziano una situazione di criticità**, con l'andamento del contagio in costante crescita, anche fra i giovani e nelle scuole.

Le restrizioni introdotte sono le stesse previste dall'ordinanza in vigore nei comuni del Bolognese:

- **no agli spostamenti, anche all'interno del proprio comune** e anche per visite a parenti e amici, se non per motivi di salute, lavoro e comprovate necessità;
- **limitazioni alle lezioni in presenza**, sul modello di ciò che in sostanza avviene in zona rossa.

### *Attività economiche*


**Non vengono invece sospese le attività economiche**, nei limiti delle regole consentite in fascia arancione, **comprese quelle per i servizi alla persona**.

I datori di lavoro pubblici sono tenuti a limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza fisica, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in smart working.

### *Didattica a distanza*

Da martedì 2 marzo, l'attività didattica si svolgerà **esclusivamente a distanza per tutte le scuole di ogni ordine e grado** e per l'**Università**, mentre rimarrà in presenza **per i servizi educativi 0-3 anni e le scuole d'infanzia**.

Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento *on line* con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata - come previsto anche dallo specifico decreto (7 agosto 2020) e successiva ordinanza (9 ottobre 2020) del Ministro dell'Istruzione.

<p><b>Spostamenti</b></p>	<p>Per quanto riguarda <b>gli spostamenti, sono vietati sia nello stesso comune che verso comuni limitrofi</b>. L'eccezione è per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. <b>Non si potrà quindi uscire dal proprio comune</b>, anche se di popolazione inferiore a 5.000 abitanti (<i>come ora previsto e disciplinato per le zone rosse dal'Art.2, DL.15 del 23 febbraio scorso</i>): resta la possibilità di recarsi in quelli limitrofi, ma solo per particolari necessità, come ad esempio per l'acquisto di prodotti che nel proprio comune sono introvabili.</p> <p><b>E' esclusa anche la possibilità di effettuare visite a parenti e amici una volta al giorno</b>, anche all'interno del proprio comune, <b>o recarsi nelle seconde case, salvo situazioni di necessità</b>.</p> <p>Rimane sempre consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza e la possibilità per gli <b>studenti</b> di frequentare le lezioni in presenza, ove previste, se la scuola ha sede in un comune non compreso tra quelli soggetti a restrizione: potranno ovviamente andare e tornare.</p>
<p><b>Sport</b></p>	<p>In ambito sportivo, <b>sono sospesi gli eventi e le competizioni organizzati dagli enti di promozione sportiva, così come l'attività sportiva svolta nei centri sportivi all'aperto</b>. Resta consentito lo svolgimento di attività sportiva solo in forma individuale ed esclusivamente all'aperto.</p> <p><b>Possibile svolgere individualmente attività motoria</b> in prossimità della propria abitazione, purché nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie.</p>
<p><b>Mostre e musei</b></p>	<p>Infine, <b>sono sospese le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei</b> e degli altri istituti e luoghi della cultura, ad eccezione delle biblioteche dove i relativi servizi sono offerti su prenotazione e degli archivi, fermo restando il rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemica.</p>
<p><b>Attività di tracciamento e sorveglianza</b></p>	<p><b>Viene rafforzata l'attività di sorveglianza e tracciamento</b>. Sono applicate tutte le misure indicate nella circolare ministeriale del 31 gennaio scorso, tra cui l'impiego del test molecolare nella sorveglianza dei contatti stretti e a basso rischio e la chiusura della quarantena a 14 giorni con test molecolare; inoltre, non potrà essere interrotto l'isolamento del caso confermato dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi, ma dovrà proseguire fino all'effettuazione di un test molecolare con risultato negativo.</p>
	<p><b>Per informazioni e chiarimenti o per fissare un appuntamento, si prega di contattare i nostri Uffici: tel. 0547 642518 ■ e.mail <a href="mailto:bandi@retepmiromagna.it">bandi@retepmiromagna.it</a></b></p>
<p><b>Clausola di esclusione di responsabilità</b></p>	<p><i>Rete PMI Romagna ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto Rete PMI Romagna non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i></p>